

LA MANIFESTAZIONE Con "bolidi" a pedali e a passo di danza

Giornata diritto al gioco, tutti in campo per Unicef

di **Lucia Macchioni**

«Ambasciatori di speranza e di solidarietà». La Scuderia Castellotti ieri a Lodi ha celebrato il valore del gioco in piazza della Vittoria, con uno spettacolo che ha radunato sul palco 200 ballerine dell'Accademia Gaffurio, di Spazio Danza e Modern dance school. Sui passi di danza, le piccole artiste hanno ballato per Unicef, portando alto un invito alla speranza che guarda al futuro. Per celebrare la Giornata internazionale del diritto al gioco, l'evento organizzato dalla Scuderia Castellotti sono state messe in campo tante energie, abbracciando una missione a favore dei bambini. «Aderendo alla chiamata dell'Asi (Automotoclub storico italiano) abbiamo organizzato una giornata dedicata a tutti i bambini - ha detto il presidente della Scuderia Alvaro Corrà -. Un impegno che non finisce a Lodi, ma che ha visto coinvolte tante città in tutto lo Stivale». Anima della collaborazione intrecciata con l'Unicef del Comitato di Lodi, Maurizio Amadio della Scuderia ha detto: «Questo evento è un connubio che associa la nostra passione per il patrimonio storico automobilistico all'impegno concreto verso i più piccoli. Intendiamo sensibilizzare la popolazione sul tema dei diritti dei bambini». E per regalare ai piccoli lodigiani un'occasione di divertimento assicurato, Verde bottiglia, Il Picchio di Sherwood e gli scacchisti della Wasken Boys hanno allestito attività nel quadrilatero per tutto l'arco della giornata mentre, in viale Dante, vecchie macchinine a pedali hanno permesso di vivere l'emozione di un circuito di Formula uno, offrendo un'occasione di educazione stradale. «I nostri bambini hanno la fortuna di avere tutto - ha detto il presidente dell'Unicef provinciale



Motori, sorrisi e solidarietà con il mini Gran Premio Unicef Ploiesteanu

Gianpaolo Pedrazzini - ma è corretto che crescano con la mentalità giusta, consapevoli che in tanti posti del mondo, bimbi come loro, vedono negato il diritto di giocare». Infine, un omaggio dalle Pigottare è stato consegnato da Maurizio Ferrari al

presidente Corrà. L'evento ha visto in campo il lavoro della Croce rossa del Comitato di Lodi, del Comando provinciale dei vigili del fuoco, della Protezione civile e della Polizia locale e il contributo di Bcc Lodi. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA